

La
Scuola di cura di sé
organizza nella sua sede di Milano
una serie di incontri di aggiornamento
in

COUNSELING CREATIVO

La creatività si manifesta lungo il confine tra visibile e invisibile. Questo spazio limite, che l'artista pratica abitualmente, è lo spazio della vitalità e del benessere, dell'apertura e della fiducia nelle idee a cui ciascuno di noi attinge per sentirsi in accordo con il fluire della vita. Come trovare la giusta intuizione? Come dare forma al caos o alla vaghezza di una sensazione, trovare le giuste parole e la forma appropriata per esprimere ciò che intuiamo in un dato momento? Come maneggiare le forze creatrici e distruttive che abitano questo spazio? Il Counselor, attraverso il mezzo artistico, impiega queste forze per accrescere le abilità creative e la vitalità del cliente. Aprendosi alla dimensione simbolica – una forma di pensiero che abbraccia le contraddizioni e i contrari e ispirandosi alla realtà dell'arte – una realtà che offre molteplici possibilità percettive, interpretative ed espressive, il Counselor durante il corso acquisisce le competenze per la progettazione e la conduzione di percorsi di Art Counseling e crea un bagaglio di esperienze, di principi teorici e di tecniche a cui attingere per lavorare creativamente con allievi, clienti, gruppi. Il corso è suddiviso in quattro incontri autonomi di otto ore ciascuno. La metodologia di apprendimento è teorico-esperienziale. La parte introduttiva è dedicata al Laboratorio di arti visive: uno spazio pensato per sperimentare e ricevere stimoli e indicazioni sia di tipo tecnico che teorico, durante il quale verranno proposte tecniche artistiche non convenzionali atte a promuovere l'espressione di sé, la creatività, la condivisione e la relazione con gli altri. Segue il lavoro di approfondimento teorico del tema della giornata con lezioni frontali, sedute dimostrative e discussioni in gruppo.

5 Novembre 2016

La dimensione processuale nella creatività e nel Counseling

Laboratorio *La fermezza, la fluidità. Dipingere sull'acqua*

3 Dicembre 2016

Il pensiero creativo nel Counseling

Laboratorio *La traccia lasciata dal fuoco*

21 Gennaio 2017

Sguardo, percezione, ascolto

Laboratorio *Aria - Il respiro incontra il colore*

18 Febbraio 2017

Immagine, immaginazione e dimensione simbolica

Laboratorio *La terra, l'opaco, l'ombra e l'immagine*

Sede dei corsi: Piazza Aspromonte 15, Milano

Informazioni e iscrizioni: segreteria@diacounseling.it . Tel. 349 3162413

Orari: dalle 9,30 alle 18,00 con pausa per il pranzo

Il **costo della singola giornata** è di 90,00 €. Il pacchetto di **quattro giornate** costa 320,00 €.

Al termine del completamento dell'intero ciclo di quattro incontri verrà rilasciato dalla Scuola di cura di sé un **Diploma** di specializzazione in Counseling Processuale Creativo - Livello base.

E' possibile iscriversi alla singola giornata, al termine della quale verrà rilasciato un **Attestato** di partecipazione e una scheda informativa.

Il corso fornisce **32 Crediti** Assocounseling. La giornata fornisce **8 crediti** Assocounseling.

Il corso è aperto ai Counselor e ad altri professionisti.

Responsabile del corso:

NICOLETTA FRETI, *Counselor Formatore-Supervisore iscritto al CNCP (Consiglio Nazionale Counsellor Professionisti), Psicoanalista iscritta al registro del COOPI. Svolge attività artistica, didattica e di Counseling. Ha partecipato a numerosi eventi di arte contemporanea, mostre, concorsi. E' responsabile didattico e docente presso la Scuola di Cura di Sé di Bergamo. E' cofondatrice della Dià - Associazione Dialogico-Dialettica e della Scuola di cura di sé di Bergamo. Ha insegnato presso le Accademia di Belle arti di Bari, di Palermo e di Bergamo. Ha conseguito un Master biennale in *Culture simboliche per le professioni dell'arte, della terapia e della cura* presso l'Università Bicocca di Milano. È diplomata presso la Scuola Superiore di Counseling di Nonterapia. Si è diplomata in *Pittura* (Accademia di Belle Arti di Bergamo). Ha pubblicato per l'Editore Lubrina di Bergamo i seguenti testi: *Il respiro dell'arte. Il processo creativo nella ricerca di Sé* (2014). *L'immaginazione come pelle* (2015).*

PROGRAMMA

5 Novembre 2016

LA DIMENSIONE PROCESSUALE NELLA CREATIVITA' E NEL COUNSELING

La prima giornata intende fornire agli allievi competenze specifiche sul Processo creativo in rapporto al Counseling. La fiducia nel processo consente di agire in sintonia con le necessità profonde che portano al benessere di un individuo. Fidarsi, stare nel non sapere, rispettare i tempi del cliente sono qualità fondamentali per un Counselor – metterle in pratica richiede una solida fiducia nel processo. Anche l'artista deve rispettare i tempi che il Processo creativo impone, fidandosi che la giusta soluzione maturi. Attraverso la sperimentazione di alcuni procedimenti e tecniche di tipo artistico, il Counselor impara a sintonizzarsi con il Processo creativo per riconoscere e gestire con consapevolezza le varie fasi della sessione di Counseling.

ARGOMENTI

Il Counseling processuale. Una mappa per orientarsi: il modello a quattro vertici – Accoglimento (A), Confronto (C), Conoscenza (K), Fiducia nel processo (O). L'opera come processo. Il principio del giudizio differito. Prime indicazioni sulla decodifica dell'opera.

LABORATORIO

La fermezza, la fluidità. Dipingere sull'acqua

Attraverso l'antica tecnica dell'inchiostro fluttuante, chiamata anche Suminagashi, dipingiamo sulla superficie dell'acqua e poi stampiamo il dipinto sulla carta. La fluidità dell'inchiostro e dell'acqua crea immagini evocative. Se restiamo in ascolto del processo di genesi dell'opera notiamo che è l'opera stessa a suggerire il susseguirsi delle azioni, mostrando ad ogni passaggio l'indicazione per l'operazione successiva. L'opera ha un suo preciso svolgimento, un ritmo, una logica che ne costituiscono gli aspetti formali e di contenuto. Occorre riconoscere le aspettative, sospenderle, aprirsi al processo generativo, accogliere quello che viene. Occorre lasciar fare alla mano, all'acqua, al colore, alle forze e ai materiali che, incontrandosi, rispondono l'uno alla consistenza dell'altro producendo un preciso risultato. Occorre dialogare con i procedimenti che usiamo. All'inizio del lavoro non sempre emerge un senso ma se accettiamo di non comprendere subito quello che viene e pratichiamo una lettura non condizionata dai risultati, scopriamo la circolarità dello svolgersi dell'opera, il ritmo che porta al compimento.

3 Dicembre 2016

IL PENSIERO CREATIVO NEL COUNSELING INDIVIDUALE

Nelle sessioni di Counseling la conoscenza dei principi della creatività permette al Counselor di aiutare il cliente ad uscire da percorsi di pensiero improduttivi per aprirsi a nuovi modi di vedere e trovare così possibilità e modi di vivere più consoni alla fluidità e mutevolezza della vita. Anche se la Sorgente creativa è feconda e disponibile non sempre riusciamo a connetterci ad essa per ricevere quello di cui abbiamo bisogno. Le tecniche artistiche e creative possono aiutarci a entrare in contatto con il nostro Sé creativo, sbloccando situazioni statiche o di difficile sviluppo. Le lezioni frontali, l'approccio esperienziale e le sedute dimostrative daranno ai Counselor indicazioni utili per attivare l'immaginazione creativa nel cliente.

ARGOMENTI

Le fasi del Processo creativo. Processi di pensiero non lineare. Libera espressività e Pensiero divergente. Lavorare su blocchi e condizionamenti. Sviluppare il potenziale creativo del cliente. La funzione mediatrice dell'immagine. La superficie pittorica e la pagina bianca come luogo di rispecchiamento. Il segno, la traccia per creare un nuovo racconto.

LABORATORIO

La traccia lasciata dal fuoco

La superficie del foglio è una pelle sensibile, il passaggio di una fiamma lascia una traccia, una ferita, un segno indelebile. L'incontro dialettico tra fuoco e materia, il processo che genera il segno, il segno come memoria di un'azione, il gesto come traccia sono alcuni dei temi su cui mettiamo l'attenzione in questo secondo laboratorio. Uscendo dal modo abituale di disegnare esploriamo varie possibilità di contatto tra gesto e foglio, tra materia ed energia. Scopriamo che un segno, per essere incisivo, non può essere ripetitivo, spento, monotono ma si nutre del contatto con un'energia interna, una forza, un'intensità che collega colui che lo produce con la Sorgente. Il gesto del pittore parte da dentro, si connette a quell'area profonda che trascende i personali dubbi e le insicurezze per esprimere le proprie potenzialità.

21 Gennaio 2017

SGUARDO, PERCEZIONE, ASCOLTO

Il cliente tende a non mettere in discussione la propria percezione della realtà e così facendo si infila in percorsi di pensiero ripetitivi, senza via d'uscita. Per sbloccare deve saper sospendere le proprie certezze e affrontare il vuoto, sostare nell'epoché, fare tabula rasa, attendere l'insight. Lo può fare se sa ricondurre i momenti di apertura all'interno di un percorso che organizza e dà senso all'esperienza. Sospendere le preconcizioni e adottare uno sguardo ripulito dai molti condizionamenti percettivi e di pensiero è una meta anche per il creativo che vuole trovare la propria personalità artistica. Attraverso spunti di riflessione sull'arte e pratiche di sensibilizzazione percettiva il counselor migliorerà la qualità della propria presenza durante le sessioni con il cliente.

ARGOMENTI

La centratura, l'ascolto e la percezione non condizionata. L'atteggiamento fenomenologico. Fissità funzionale e stereotipi. Osservazione e rappresentazione. La lettura dell'immagine, il feedback e la decodifica degli elaborati.

LABORATORIO

Aria - Il respiro incontra il colore

In questo terzo incontro usiamo il lavoro artistico per rinnovarci, per rendere nuovo e fresco il momento presente. Attraverso il respiro entriamo in risonanza con le forze generative che creano vita e forme. Disegniamo ciò che vediamo, non ciò che pensiamo di vedere. Impariamo dalla natura osservando le forze che modellano una struttura. Notiamo la memoria che affiora dalla forma. Dagli elementi naturali cogliamo lo svolgersi delle azioni che l'hanno costituita: le spinte espansive e contrarie, l'andamento di crescita, le tensioni, gli ostacoli incontrati nello sviluppo. Il soffio, il respiro si fanno gesto e incontrano il colore, la carta, l'intenzione.

18 Febbraio 2017

IMMAGINE, IMMAGINAZIONE E DIMENSIONE SIMBOLICA

Percezione e intuizione si danno soprattutto per immagini, le quali – prossime alla nostra esistenza diurna e onirica – comunicano secondo un loro proprio modo, non sempre compreso. Hanno valenze multiple che richiedono un approccio di tipo simbolico. Il “mundus imaginalis”, così definito da Henry Corbin, è il luogo originario del simbolico, la zona di confine dove sorgono immagini di particolare forza e bellezza, portatrici di maggior significato. E' lo spazio della generatività. E' lì che andremo ad attingere immagini personali e significative e insieme cercheremo di comprenderne gli aspetti simbolici. Questo incontro punta a lavorare specificamente sull'empowerment, a costruire nel praticante aree di forza e potere creativo.

ARGOMENTI

Pratiche immaginative e cura di sé. L'immaginazione simbolica nelle pratiche di Counseling. Il mondo immaginale come luogo di contatto tra visibile e invisibile. Tecniche immaginative applicate al Counseling individuale.

LABORATORIO

La terra, l'opaco, l'ombra e l'immagine

Secondo il mito l'origine della pittura risale alla pratica della skiagraphia – l'atto di delineare con un tratto il contorno dell'ombra prodotta da un oggetto. Plinio il Vecchio narra di come la giovane Corinzia, disperata per la partenza imminente dell'amato, scopri la pittura cercando un modo per trattenere con sé la sua immagine. Il padre, vasaio di Corinzio, delineò il contorno dell'ombra del volto del giovane e ne trasse un profilo in argilla.

La pittura trae origine dalla necessità di presentificare, attraverso una rappresentazione, qualcosa che non è presente. L'immagine si sgancia dal corpo originario e diviene elemento a sé. La luce e l'ombra sono elementi costitutivi della visibilità e della pittura ma caratterizzano anche aspetti della nostra interiorità, aspetti che possono emergere grazie al fare artistico. Durante il laboratorio diamo forma a immagini che vivono nell'immaginazione e cerchiamo di decodificare alcuni dei molti aspetti che le costituiscono.